

Note di teatro

Delbono applaudito a Genova e l'Archivolto a Milano

Si può anche non amare il cosiddetto teatro d'avanguardia, si può anche avere in sospetto chi privilegia l'uso delle immagini rispetto a quello delle parole, ma non si può minimamente mettere in dubbio la generosità delle invenzioni di Pippo Delbono, l'artista ligure che come regista, autore ed attore ha saputo conquistare in Europa prestigiosi riconoscimenti e che sta per affrontare - dopo una parentesi a Parigi dove resterà con il suo gruppo per cinque settimane - una lunga tournée negli Stati del Sud America. Nato a Varazze 49 anni fa, elogiato ad Edimburgo e a Londra, ammirato in Israele e in Palestina, premiato al Festival di Avignone, Delbono, per la sua prorompente creatività è stato gratificato dalla collaborazione di attori affermatissimi come Umberto Orsini per "L'urlo".

Interrogandolo sulla sua formazione (in realtà varia, lunga e complessa), Silvana Zanovello si è sentita rispondere "Ho frequentato la prima scuola di teatro a Savona, ai tempi del liceo, poi ho insegnato cultura generale in una scuola alberghiera e mi sono iscritto a Economia e Commercio nella speranza di mettere la testa a posto". "Usa il corpo" - ha scritto Giuliana Manganelli - "per danzare voci e parole".

C'è chi dice che Delbono sia un po' pazzo (forse non a caso ospita nel suo gruppo due alienati sottratti all'inferno di un manicomio: uno è l'ormai notissimo Bobò, diventato

ormai famoso quanto il suo capocomico); e c'è chi invece lo ritiene un santo, non fosse altro perché dagli anni ottanta ad oggi, si è sempre battuto per la causa della solidarietà verso chi - in questo nostro povero mondo - ha più bisogno di aiuto.

"Questo buio feroce" - lo spettacolo presentato alla Corte - è ispirato dal libro del poeta e scrittore di New York Harold Brodkey che, poco prima di morire, ha scritto un diario per raccontare le sue esperienze di ammalato di Aids. Ma Aids vuole solo essere - per Delbono- la sintesi di tutti i mali sofferti dall'umanità che è ormai incapace di amare. Impossibile raccontare come, ricorrendo solo marginalmente alle confessioni di Brodkey, e coinvolgendo invece frammenti tratti da Arnaud, Pasolini, Emily Dickinson, Sandro Penna e Aznavour, Delbono riesca con i suoi interpreti - taluni diversamente abili e altri no, ma tutti bravissimi - a creare un'ora e tre quarti di fortissime emozioni che possono a tratti sconvolgere, ma che hanno il merito indiscutibile di far meditare.

La rappresentazione - fatta in prevalenza di gesti essenziali, di movenze incisive e di passi di danza estremamente stilizzati - è affascinante come un rito a tratti crudele ma a tratti anche illuminato da sprazzi di ironia, con costumi splendidi, scene originali - su "silenzii bianchi" - di Claude Santerre, un magistrale disegno luci di Robert John Resteghini e una

colonna sonora, con echi di Joan Baez, di forte impatto emotivo, particolarmente nelle sequenze finali quando il protagonista, sempre sobrio ed eccellente, affronta la morte ma solo per risorgere uscendo dal tunnel del disamore.

A questo punto debbo registrare come in Liguria il teatro sociale, del quale Delbono è certo primattore di spicco, abbia fatto e continui a fare proseliti. A Imprima prosegue il progetto "Teatri di confine", realizzato dalla Compagnia dell'Ortica che usa lo strumento teatro a fini riabilitativi-terapeutici. Lo scorso anno l'Ortica ha realizzato laboratori a Genova e a Sanremo. Il 28 novembre, al Casinò di Sanremo, si presenterà lo spettacolo "Notizie stese ad asciugare al sole".

E adesso non mi resta che fare un cenno (ma la notizia meriterebbe certamente qualcosa di più) al grande successo ottenuto al Piccolo di Milano da "Il Dio bambino" di Giorgio Gaber e Sandro Leporini, prezioso monologo fatto rivivere da Eugenio Allegri per il Teatro dell'Archivolto con la regia di Giorgio Gallione in ricordo dell'indimenticabile Autore-attore a quattro anni dalla sua scomparsa. "Il Dio bambino", ancora in tournée, sarà presentato presso il Modena, alla sala Mercato, dal 13 al 23 febbraio e gli applausi ottenuti a Milano non faranno che accrescere i consensi per una nuova stagione molto ricca di promesse che ha già avuto (come su queste pagine vi si è già detto altrove) un inizio davvero entusiasmante.

Dario G.Martini



TATI MODA

Via A. Cantore 31 B/r
16149 Genova - tel. 010 460859

Esclusivista per Giò Anna, Krizia jeans,
Anne Claire e Carla Carini

Lega Nord Liguria: nuovi presidi per promuovere la sicurezza



La Lega Nord, così come aveva annunciato, non si ferma, continua la sua battaglia a favore della sicurezza: sabato 24 novembre a Genova, in piazza De Ferrari si è svolta una grande manifestazione. Il Gazzettino Sampierdarenese, nella scorsa edizione, aveva riportato notizie sulla raccolta di firme, promossa dalla Lega e svoltasi in piazza Settembrini, all'inizio di ottobre - sui Comitati di sicurezza a San Pier d'Arena - e sulla fiaccolata sviluppata sulle strade della delegazione, il 26 del mese scorso.

Ulteriori presidi, a partire dalla fine di novembre, saranno presenti in molti altri quartieri della città: Centro Storico, Cornigliano, Voltri, Pegli, Val Polcevera e anche nel levante genovese.

"Questa decisione è stata determinata dalle moltissime segnalazioni, giunte da parte dei cittadini, esasperati da continui atti delinquenti" hanno detto i rappresentanti della Lega Nord, presenti, il 24 novembre, alla manifestazione di piazza De Ferrari.

Il problema sulla sicurezza riguarda l'intera Nazione. Per questo, le regioni del nord Italia si sono organizzate, s'incontreranno a Milano, in piazza del Duomo, il 16 dicembre, a partire dalle ore 10,30 per manifestare contro la criminalità che, regna sovrana su tutto il territorio nazionale.

La. Trav.

La Marinella
Pizzeria



La nostra enoteca è a vostra disposizione per i regali natalizi.

Confezioniamo cestini con vini di qualità e grappe trentine di grande pregio, con lo sconto del 35%. Il nostro locale, nel mese di dicembre, sarà aperto tutti i giorni per i vostri pranzi di lavoro e cene in compagnia.

Menù con ampia scelta di prelibatezze cucinate al momento.

Specialità primi piatti e ottima carne alla brace. Pizza anche a mezzogiorno.

Pizzeria - Ristorante - Bar - Tavola fredda e calda
Piazza Vittorio Veneto 3 r. - Ge - San Pier d'Arena
Tel. 010 6429999

Si accettano tutti i tickets

Da lunedì a venerdì a mezzogiorno menù fisso a 10 euro con bevanda inclusa
Non si paga il coperto

GRIGLIATE DI PESCE FRESCO